Il ruolo dell'insegnante di sostegno nel gruppo docenti

Elena Osnaghi
Dirigente scolastico ICS Bonvesin de la Riva di Legnano

Cosa dice la normativa…

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 giugno 2009 , n. 122 Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni

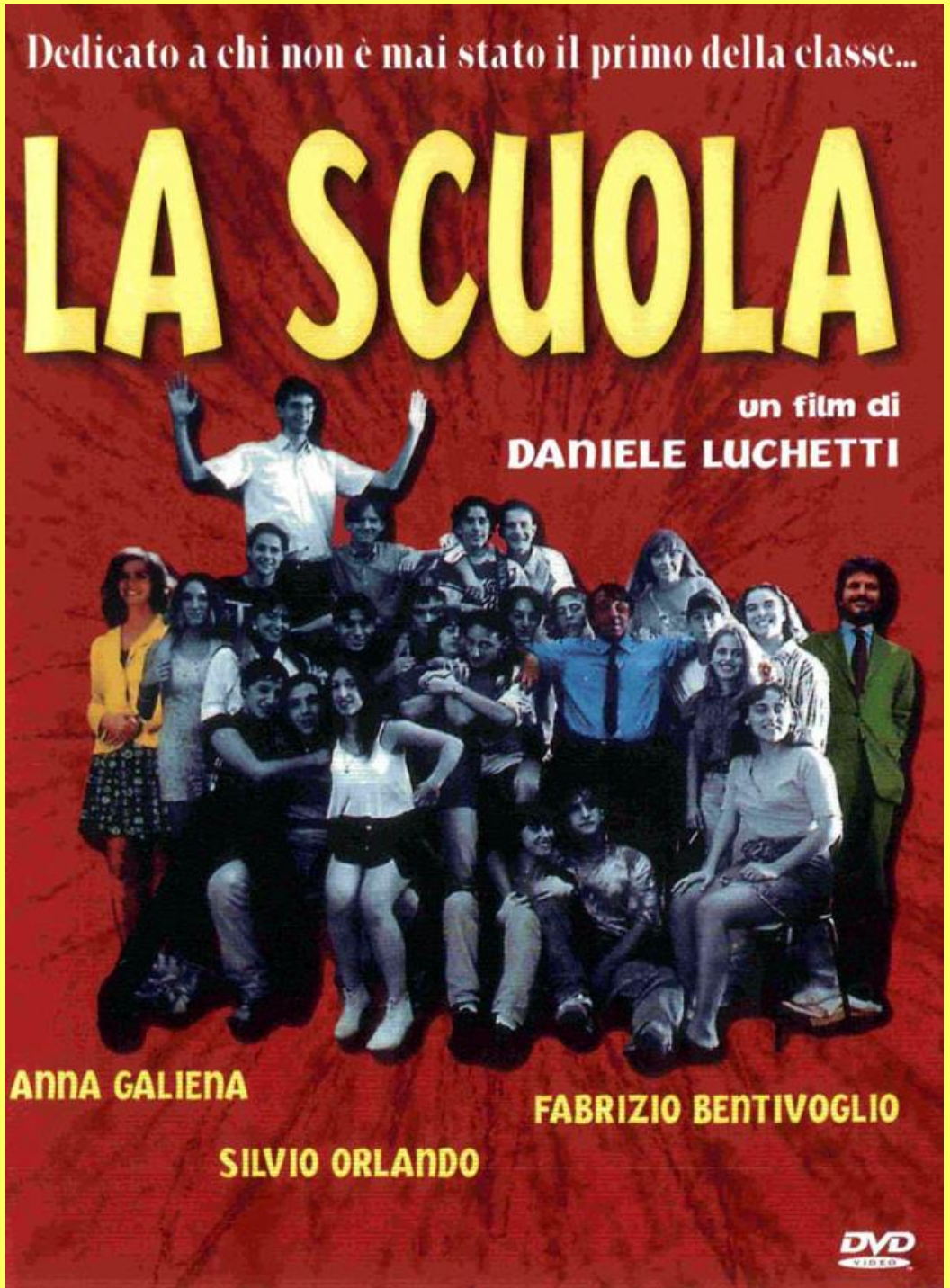
contitolari della classe

partecipano alla valutazione di tutti gli alunni

Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, 2009

2.4 La valutazione La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I., che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. Si rammenta inoltre che la valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come **valutazione dei processi** e non solo come valutazione della performance. **Gli insegnanti assegnati alle attività per il sostegno, assumendo la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano** e partecipando a pieno titolo alle operazioni di valutazione periodiche e finali degli alunni della classe con diritto di voto, disporranno di registri recanti i nomi di tutti gli alunni della classe di cui sono contitolari.

Cosa succede …



COLLABORAZIONE TRA INSEGNANTE DI SOSTEGNO E INSEGNANTI DI CLASSE

«Cosa significa collaborare in termini di progettazione, insegnamento e valutazione?»

«Quali opportunità offre agli insegnanti?»

«Quali ostacoli trova alla sua realizzazione e come possono essere superati al fine di implementare tale pratica?»

Hula hoop!

IL GRUPPO

… e le sue dinamiche

DIMENSIONE

DURATA

ORGANIZZAZIONE

FUNZIONE

CLIMA

I TRATTI COMUNI PIÙ DIFFUSI

SEMPLICITÀ NEL PROCESSO IDEATIVO

SENSIBILITÀ VIVA

ATTENZIONE LABILE E POCA RESISTENZA ALLA FATICA

SEMPLICITÀ NEL PROCESSO IDEATIVO

Il gruppo tende a ragionare secondo una logica semplificata, che riduce la realtà (bianco/nero, giusto/sbagliato, …)

RISCHIO DI FRAINTENDIMENTI, INEFFICACIA, NON-SISTEMATICITÀ …

SENSIBILITÀ VIVA

Il gruppo si muove secondo una “logica emotiva”: è facilmente condizionabile attraverso le emozioni (rabbia, allegria, commozione, …)

RISCHIO DI PERDITA DEL CONTROLLO, DELL’ATTENZIONE, DELL’EFFICIENZA

ATTENZIONE LABILE

Il gruppo perde facilmente la capacità
di concentrazione e si stanca presto
(abbassando le proprie performance anche di apprendimento)

RISCHIO DI NON TENUTA,
PERDITA DEL MESSAGGIO,
NON RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO, …

Una relazione che crea motivazione, condivisione e corresponsabilità nel raggiungere un obiettivo prefissato, riconosciuto come comune e utile

Ruolo del docente di sostegno

Sostegno alla classe nell'ottica dell'integrazione

Sostegno alla didattica inclusiva dei propri colleghi

Progettare con “strabismo a tre occhi” (Ianes)

1) In modo individualizzato tenendo conto delle esigenze di sviluppo del soggetto

2) In modo integrato al contesto della classe cercando di agganciare il soggetto alle attività della classe

3) Con un occhio al “progetto di vita” tenendo conto che la giornata dell’alunno non finisce a scuola; collaborando con gli operatori, le famiglia e le figure esterne alla scuola, guardando al suo futuro

Co-teaching

Coinvolge essenzialmente due insegnanti, uno curricolare e uno di sostegno

I due docenti lavorano nello stesso spazio fisico, generalmente una classe

C’è una responsabilità condivisa in quanto entrambe le figure partecipano attivamente al processo di insegnamento-apprendimento

I due docenti lavorano con un gruppo eterogeneo di studenti

Educazione comune

TEAM TEACHING

Rapporto docente –alunno 1:25
Gli insegnanti condividono la stessa area di competenza

CO-TEACHING

Rapporto docente –alunno 2:25
Gli insegnanti hanno conoscenze e competenze diverse

Educazione speciale

BENEFICI

- ✓Opportunità di crescita professionale
- ✓Aumento della soddisfazione lavorativa
- ✓Condivisione di conoscenze, competenze e risorse
- ✓Riduzione della distanza fra docente e studente
- ✓Aumento della comunicazione tra docenti

docenti

BENEFICI

- ✓Riduzione dello stigma sociale associato al modello espulsivo
- ✓Effetti positivi sull'autostima
- ✓Miglioramento della performance scolastica
- ✓Aumento delle relazioni interpersonali

studenti

BENEFICI

- ✓Favorisce pratiche inclusive
- ✓Promuove il senso di comunità e collaborazione
- ✓Riduce il ricorso ai servizi e alle figure professionali esterni

Co-progettazione

Co-insegnamento

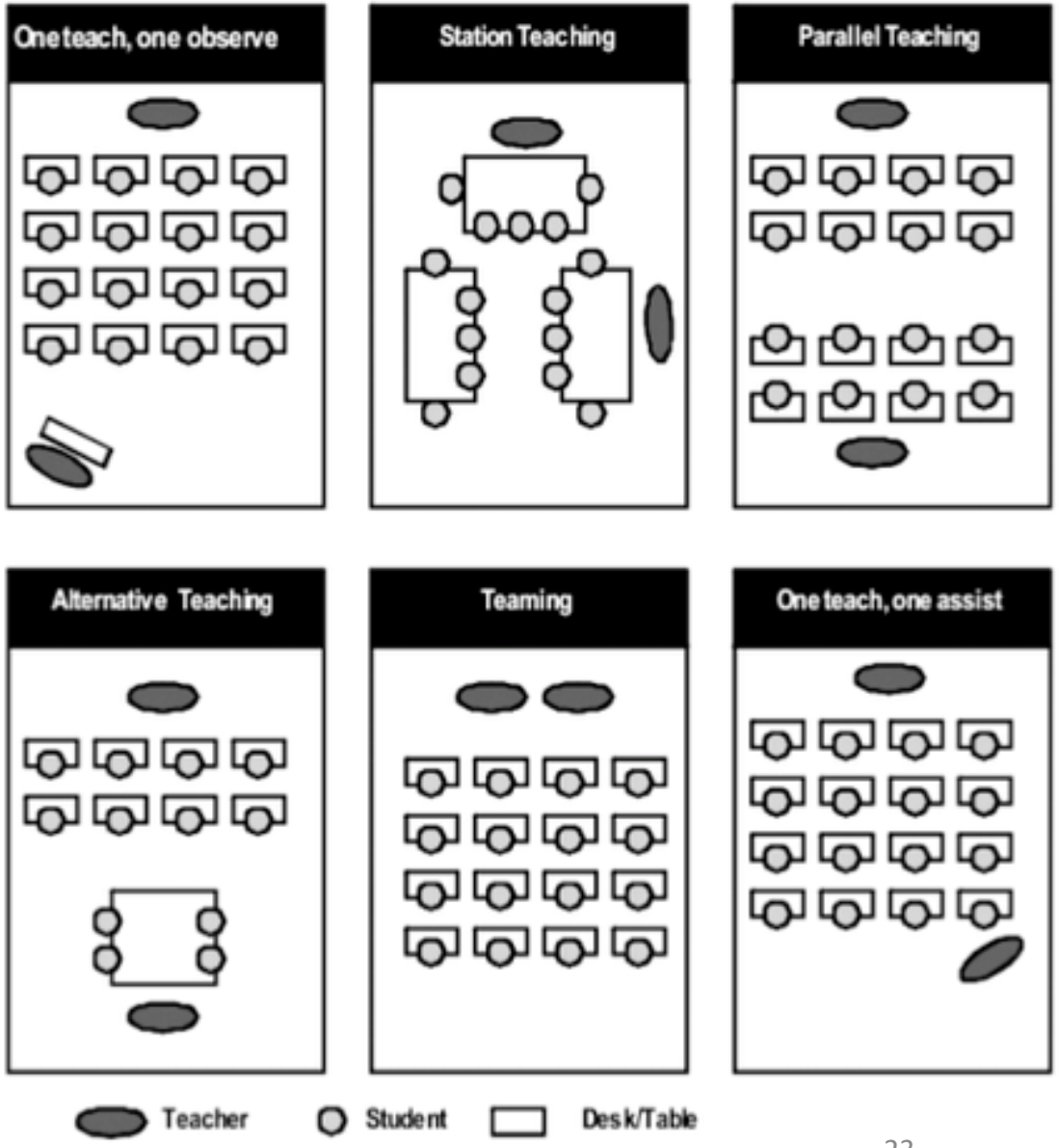
Co-valutazione

Co-progettazione

Condivisione di modelli, tecniche, aspettative, approcci educativi per costruire una **relazione autentica**

Co-insegnamento Friend and Cook (2007)

1) uno insegna e l'altro osserva (One Teaching/One Observing),
2) uno insegna, l'altro si sposta (nella classe (One Teaching/One Drifting)
3) insegnamento alternato (Alternative Teaching)
4) insegnamento in parallelo (Parallel Teaching)
5) insegnamento "a tappe" (Station Teachin
6) insegnamento in team (Team Teaching)

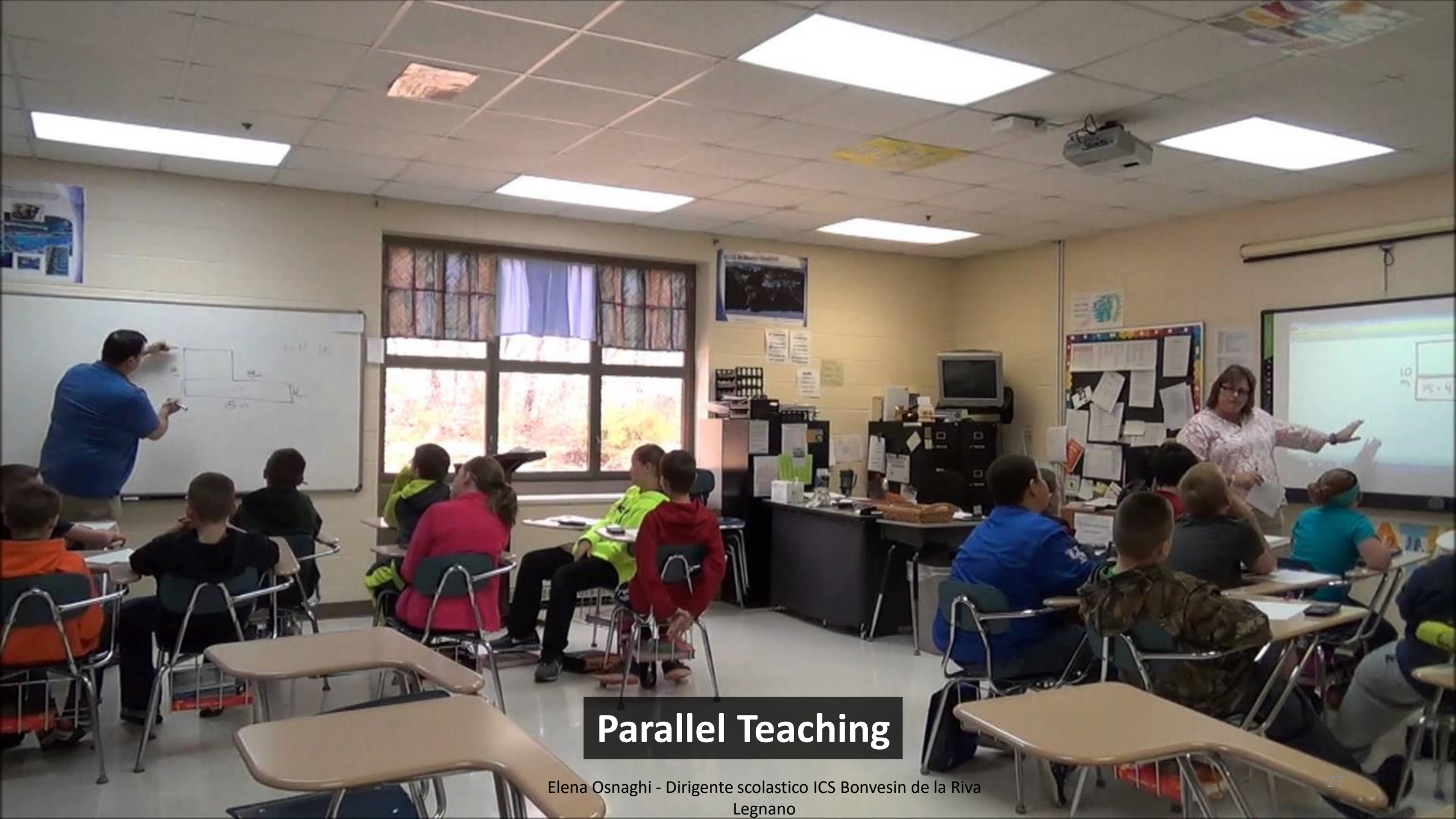


One Teaching/One Observing

Elena Osnaghi - Dirigente scolastico ICS Bonvesin de la Riva
Legnano

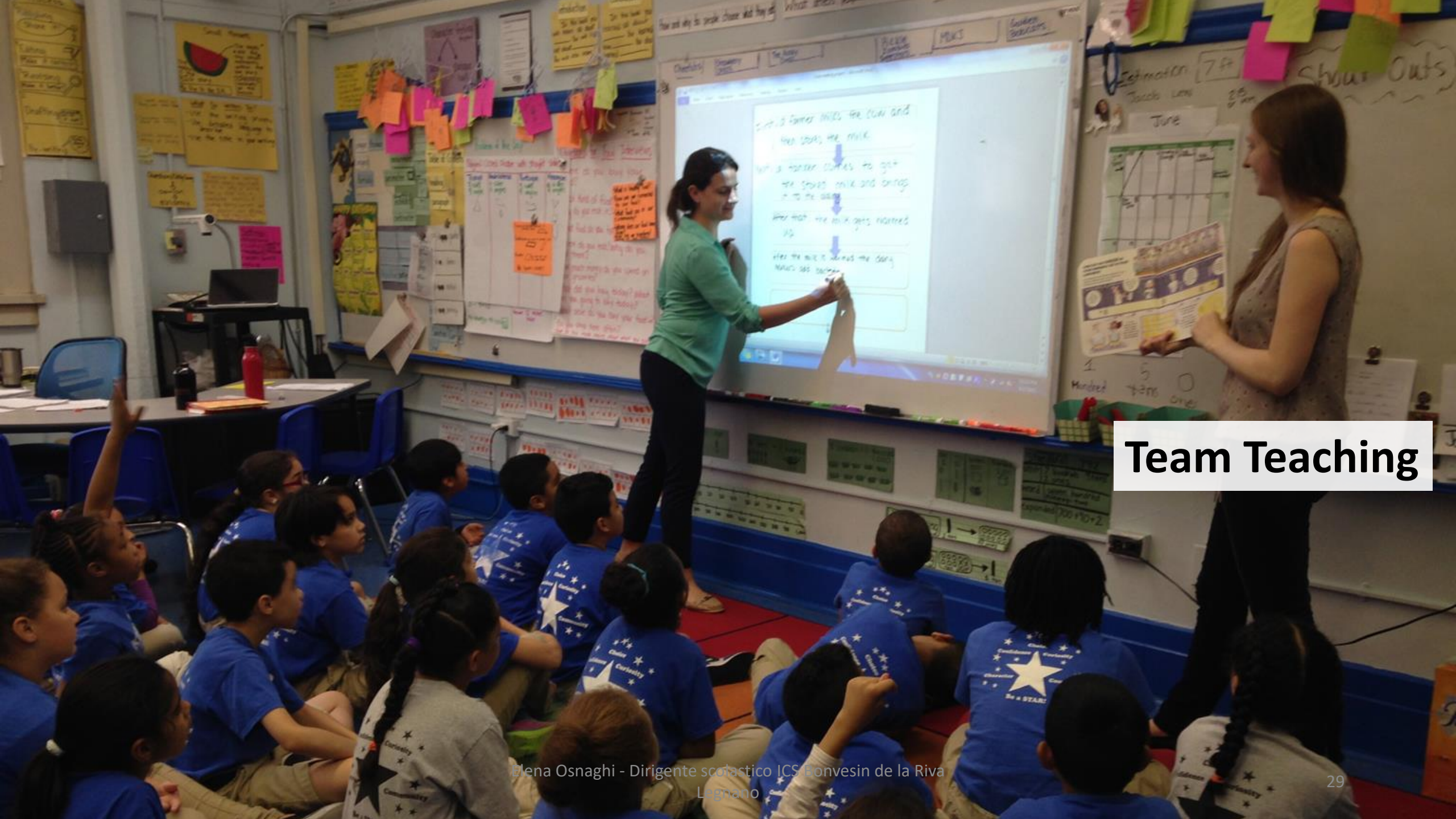
One Teaching/One Drifting

Alternative Teaching



Parallel Teaching

Station Teaching
02.22.2011



Team Teaching

Co-valutazione

approccio riflessivo

Valutazione degli studenti

Autovalutazione da parte dei docenti

Profilo del docente inclusivo

(European Agency for Special Needs and Inclusive Education 2012)

Lavorare con gli altri

La collaborazione e il lavoro di gruppo sono essenziali per lo svolgimento della funzione docente

Lavorare con altri professionisti

I comportamenti e le convinzioni personali per questa area di competenza includono

- L'integrazione scolastica richiede di lavorare in team;
- La collaborazione, il partenariato e il lavoro di gruppo vanno accolti come approcci essenziali a tutti i docenti;
- Il lavoro di squadra collaborativo favorisce l'apprendimento professionale con e da altri professionisti.

La conoscenza e la comprensione alla base di questa area di competenza sono

- Il valore ed i benefici del lavoro di collaborazione con altri insegnanti e professionisti del settore educativo;
- Sistemi di supporto e strutture disponibili per altri aiuti, suggerimenti e pareri;
- Modelli operativi multivalenti in cui i docenti cooperano in classi comuni con altri esperti e con personale di diverse discipline;
- Approcci di insegnamento collaborativi in cui gli insegnanti assumono un approccio di squadra che coinvolge direttamente gli alunni, i genitori, i compagni di classe, i docenti delle altre scuole e il personale di sostegno, diversi membri del team a seconda dei casi;
- La lingua / la terminologia e le idee operative di base e i punti di vista degli altri professionisti che partecipano all'istruzione;
- Saper riconoscere e affrontare in maniera efficace i rapporti che esistono tra i diversi soggetti interessati.

Le competenze e le capacità per questa area di competenza sono

- Saper gestire una classe ed avere competenze gestionali che facilitano un'efficace azione multiutente;
- Codocenza e lavoro in gruppi aperti;
- Lavorare come parte della comunità scolastica e basare il sostegno sulle risorse interne ed esterne alla scuola;
- Costruire una comunità di classe che fa parte di una più ampia comunità scolastica;
- Contribuire all'intero processo di valutazione scolastica, riesame e sviluppo;
- Utilizzare le tecniche di problem solving collaborativo con altri professionisti;
- Contribuire alla costituzione di partenariati scolastici più ampi con altre scuole, organizzazioni comunitarie ed altre organizzazioni educative;
- Attingere ad una vasta gamma di possibilità di comunicazione verbale e non verbale per facilitare il lavoro in cooperazione con altri professionisti.

Grazie mille!

Elena Osnaghi - Dirigente scolastico ICS Bonvesin de la Riva
Legnano